

IMPRESE CNA**Per i diritti Siae e Scf
la scadenza è il 28**

r. r.) C'è ancora tempo sino al 28 febbraio per fruire della convenzione Cna-Siae rivolta alle imprese associate relativamente a: musica d'ambiente, concertini, trattenimenti danzanti, centri fitness, autotrasporto persone. Le aziende interessate a tale adempimento sono quelle che fanno uso di musica nello svolgimento della propria attività. Il pagamento, come detto, dovrà essere effettuato entro il 28 febbraio allo scopo anche di usufruire degli sconti appositamente previsti. Tutti i dettagli riguardanti la convenzione e le tabelle delle tariffe per il 2016 possono essere richiesti presso la sede provinciale Cna. Si ricorda, inoltre, che, entro lo stesso termine, determinate tipologie di esercizi commerciali e artigianali devono provvedere al pagamento dei diritti Scf. Per informazioni telefonare allo 0932.686144.

IL PROGETTO DELLA CNA ALIMENTARE

PRESENTATO «CONTAMINIAMO. CI». Si chiama “Contaminiamo. ci” il nuovo progetto promosso a livello nazionale dall’Unione Cna Alimentare, con l’obiettivo di puntare alla creazione di una rete di imprese e di associazioni per la promozione dell’agroalimentare siciliano. Le peculiarità e i contenuti del progetto sono stati illustrati nel corso di un convegno che si è svolto ieri pomeriggio nella sede della cooperativa Progetto Natura, alla zona industriale. In programma l’intervento dell’assessore regionale dell’Agricoltura, Antonello Cracolici e del responsabile nazionale dell’Unione Cna Alimentare, Gabriele Rotini, che ha avuto il compito di introdurre i lavori.



MINISTERO. Gli interventi sulle basole di pietra della strada definita bene Unesco

Scicli, lavori in via Mormino Penna in arrivo 300 mila euro per il restauro

●●● Un finanziamento che è andato oltre le promesse. Anzi. Una comunicazione pervenuta, in questi giorni, alla Sovrintendenza ai beni culturali di Ragusa da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ufficializza l'arrivo della somma di 300 mila euro per la realizzazione del progetto che porterà al restauro delle basole di pietra dura di via Francesco Mormino Penna ed alla eliminazione dei fili della rete elettrica e telefonica distribuite sulle facciate dei palazzi che s'affacciano sul salotto barocco e neoclassico della città. In avanzato stato di definizione l'iter che porterà all'affidamento dei lavori. La Sovrintendenza di Ragusa, che ha curato la progettazione assieme alla facoltà di architettura di Catania delle opere di miglioramento urbanistico ed ambientale della centralissi-

ma strada del centro storico, ha già avviato le procedure per l'affidamento dei lavori. Nei mesi scorsi sono state quindici le ditte che hanno risposto all'invito lanciato dalla Sovrintendenza, procedura necessaria per l'espletamento della gara ad evidenza pubblica. Attualmente, nella sede di piazza Libertà, è atteso il piano di sicurezza che il tecnico incaricato dovrebbe consegnare entro la prossima settimana. Dopo aver acquisito questo documento si passerà alla gara. In tempi brevi, quindi, si dovrebbe completare l'iter e poi andare all'inizio dei lavori. Lavori per i quali il Mi-bact ha destinato una bella somma nell'intento di valorizzare il patrimonio Unesco della città. La via Francesco Mormino Penna, infatti, è un Bene Unesco fin dal 2002 quando è stata iscritta nella World Heritage List as-

sieme al palazzo Beneventano. A pieno titolo, quindi, da Roma è stato deciso il finanziamento. Il progetto prevede l'eliminazione dei cavi elettrici esterni e della rete telefonica che saranno interrati, la ripavimentazione con basole di calcare duro nella parte dove queste saranno rimosse per la posa dei cavi oltre che la valorizzazione della piazzetta dove è posizionata una macina di grano. Previsti anche degli interventi di arredo che andranno a migliorare la visione di insieme di questa strada Unesco dove insistono palazzi nobiliari e dell'alta borghesia oltre che chiese di fine architettura. È la strada anche che porta alla sede del Commissariato di Montalbano, ubicata al piano terra del palazzo municipale dove già ai primi del prossimo mese di marzo cominceranno le riprese dei nuovi episodi. (*PID*)



Comiso, Pistorio: una bretella per l'aeroporto

Un progetto di finanza per gli interventi sulle Statali «514» e «194». Taverniti: «Spostare uno dei treni sul tratto Ragusa - Gela»

Incontro all'aeroporto di Comiso alla presenza dell'assessore regionale Giovanni Pistorio. Illustrati i progetti che serviranno a collegare lo scalo con le strade del Ragusano e delle altre province.

Francesca Cabibbo

COMISO

La Regione siciliana investirà sulle infrastrutture al servizio dell'aeroporto di Comiso. Strade, autostrada e ferrovia dovranno fare da corona per migliorare la funzionalità dello scalo aeroportuale. L'assessore regionale Giovanni Pistorio (Udc), insieme ai deputati Orazio Ragusa e Pippo Digiacomò, fa tappa ieri a Comiso ed annuncia i programmi del governo per il sud est siciliano. Oltre agli investimenti per l'autostrada Palermo - Catania, già programmati, altre risorse saranno impiegate per la viabilità iblea. Un progetto di finanza permetterà di far partire la realizzazione della strada statale 514 e della 194 (la Ragusa - Catania). «È un'opera attesa da troppo tempo - ha esordito Pistorio - io non amo fare promesse non concrete. Ma contiamo di realizzare quest'opera entro il 2020. E spero di far partire il cantiere entro la fine del mio mandato. L'impegno economico sarà di 800 milioni di euro: sarà realizzata con il project financing». Un altro investimento di 115 milioni sarà invece previsto per la bretella di collegamento tra l'aeroporto di Comiso e la Ragusa - Catania: una strada che permetterà di rendere funzionale la percorrenza



L'assessore regionale alle Infrastrutture Giovanni Pistorio all'incontro all'aeroporto di Comiso (Foto Frc)

di chi deve raggiungere lo scalo ed oggi è costretto a percorrere strade secondarie. Si parla poi dell'eterna incompiuta: l'autostrada Siracusa - Gela. Il 9 giugno dello scorso anno, il presidente Rosario Crocetta aveva annunciato l'avvio di un progetto di "leasing in costruendo", per un importo di 2,9 miliardi di euro, per il completamento dell'autostrada. Il bando doveva essere pubblicato entro luglio. Non se n'è fatto nulla. «Sul leasing in costruendo - ha detto Pistorio - non me ne sono occupato. Attualmente si sta realizzando il tratto fino a Modica e c'è la copertura finanziaria. Per il tratto fi-

no a Ragusa serve un miliardo. Noi speriamo di reperire 300.000 euro per realizzare il tratto fino a Scicli». L'aeroporto resta però legato al problema dei controllori di volo. Finora il servizio è stato pagato dalla Regione e, negli ultimi mesi, anticipato dalla società di gestione dell'aeroporto (Soaco) in attesa che arrivi lo stanziamento regionale. «Ho chiesto al ministro Del Rio l'impegno a risolvere il problema - annuncia Pistorio - in ogni caso l'aeroporto non chiuderà e la Regione manterrà i suoi impegni». Il sindaco, Filippo Spataro, aggiunge: «Posso assicurare che il contratto di program-

ma per i servizi Enav sarà firmato a breve». L'amministratore delegato di Soaco, Enzo Taverniti parla della rete ferroviaria. «Trenitalia prevederà quattro "Minuetto" per la tratta Siracusa - Caltanissetta. Chiediamo di prevedere solo tre cose andata e ritorno - dice Taverniti - e spostare uno di questi treni sulla tratta Ragusa - Gela, con fermata alla stazione di Vittoria, per favorire i collegamenti locali con l'aeroporto». «Ho già ricevuto questa richiesta dal comune di Ragusa - spiega Pistorio - se il territorio lo chiede potremo lavorare in questa direzione». (Frc)



CONFRONTO CON LA SENATRICE PADUA A SCICLI

Nuovo ossigeno all'edilizia scolastica

CONCETTA BONINI

SCICLI. Mentre in provincia di Ragusa è tornato forte l'allarme per il rischio sismico, dirigenti scolastici e sindaci cercano nuovi fondi, a maggior ragione perché a marzo il Governo provvederà alla rimodulazione della graduatoria dei destinatari dei contributi per l'edilizia scolastica e bisogna essere pronti a cogliere ogni opportunità. Alla presenza della senatrice del Pd Venerina Padua, si è tenuta ieri pomeriggio – e si è aggiornata questa mattina alle 11 in Prefettura – una tavola rotonda promossa per i comuni dell'area iblea da "Smart - Inn" sul tema "La strategia nazionale per l'edilizia scolastica".

Ai lavori è intervenuto anche l'architetto Laura Galimberti, coordinatrice della "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica" presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel corso della presentazione è stato illustrato lo stato di at-

tuazione del programma nazionale di edilizia scolastica e le modalità di accesso ai nuovi programmi, su cui è stata dedicata la parte principale dell'incontro al fine di individuare le criticità e le iniziative atte a superarle per migliorare la capacità di raccordo istituzionale indispensabile per attivare tutte le risorse disponibili. L'incontro ha avuto un taglio operativo e tecnico con l'obiettivo di facilitare una accelerazione dei progetti in corso e alla individuazione di nuove iniziative: "Erano presenti i soggetti portatori di interesse – spiega la Padua – a cominciare da tecnici liberi professionisti, i dirigenti, operatori scolastici, amministratori e funzionari dei Comuni. Anche se i termini per l'accesso ai fondi sono scaduti, la rimodulazione delle graduatorie è una possibilità interessante: c'è la necessità che la Regione riapra i bandi e per questo ci ritroveremo in Prefettura. Le potenzialità sono enormi, soprattutto nel nostro territorio, cogliendo anche l'opportunità di condividere le buone prassi già attuate dagli istituti che hanno ricevuto le prime risorse".



LA SENATRICE VENERINA PADUA



L'AGRICOLTURA IN GINOCCHIO

Oggi l'ennesima giornata di protesta contro il via libera concesso dall'Ue ai prodotti nordafricani. L'esponente della Giunta Crocetta si dice pronto al confronto con tutte le parti



L'assessore regionale Cracolici oggi in visita al Mercato ortofrutticolo di Vittoria

«Non mi faccio sbranare»

Al Mercato di Vittoria l'atteso confronto con l'assessore regionale Antonello Cracolici

COMPARTO CHE NON RESPIRA

g. l. l.) Una boccata d'ossigeno a un comparto che non respira. Lo sblocco dell'erogazione dei premi Pac (Politica agricola comune) da parte dell'Agea (Agenzia erogazione agricola), annunciato dall'Unsic di Modica, arriva come una manna dal cielo. "Prendiamo atto con soddisfazione della sua volontà che finalmente Agea da ieri ha iniziato ad erogare i premi PAC alle aziende agricole che ad oggi non avevano percepito neanche l'acconto sulla domanda Unica di pagamento riferita all'anno 2015".

GIUSEPPE LA LOTA

Si conclude per l'agricoltura della fascia trasformata una delle settimane più calde di tutti i tempi. Proprio come le strane e bizzarre temperature climatiche che stanno mandando al macero molti prodotti serricoli. Epicentro della protesta Vittoria, sempre Vittoria, come è giusto che sia in quanto capitale dell'ortofrutta. Oggi al mercato di contrada Fanello arriva l'assessore regionale Antonello Cracolici, esponente Pd al quale lo stesso partito si rivolge energicamente perché prenda posizione a Palermo e faccia la voce grossa a Roma e a Bruxelles rappresentando il disagio del comparto. Cracolici non teme confronti né accuse. Non si fa blindare tra le mura di palazzo Iacono, l'assessore incontra la platea sul campo di lavoro, al mercato, dove ogni giorno i prezzi sono sempre più bassi e molti prodotti vanno in deperimento perché invenduti. Giuseppe Nicosia, sindaco ortofrutticolo per altri 3 mesi, non si è fatto condizionare dal leader dei Forconi Mariano Ferro, che aveva consigliato di non fare venire Cracolici. Invece i due saranno faccia a faccia a Fanello. Con spirito costruttivo, fa capire Ferro, che ieri s'è recato a Catania per l'altra drammatica vicenda delle arance sotto costo. "Accolgo l'appello all'unità di Pippo Nicosia- anticipa Mariano- sarò a Vittoria, anche se ormai queste assemblee mi sembrano l'esecuzione di un rito, come quelli degli studenti che protestano ogni inizio di anno scolastico. D'accordo, ci mettiamo insieme, lupi e agnelli; ma

attenti però, perché i lupi si mangiano gli agnelli, ed è quello che sta succedendo in questo momento. Perché non si muove la Coldiretti?"

Gino Puccia è il presidente dei commissioner ortofrutticoli. E' indaffarato a organizzare la categoria e spera che tutto funzioni al meglio. "Domani (oggi per chi legge, ndr) - dice Puccia- il mercato sarà chiuso. Non effettuerà transazioni perché vuole partecipare alla grande manifestazione alla presenza di Cracolici. Sono contento che si sia raggiunto questo spirito unitario

attorno alla proposta del sindaco Nicosia. L'altro ieri ho visto al suo fianco quasi tutti i candidati a sindaco perché hanno capito che sulla tematica va fatto fronte comune. E' sbagliato mettere in contrapposizione le varie categorie dei commissioner, commercianti e produttori, come se la crisi riguardasse solo Vittoria. Anche a Pachino, Scicli, Donnalucata c'è lo stesso problema e lì le contrapposizioni non ci sono". Le ultime adesioni riguardano la Confcommercio, l'Ascom di Vittoria, la Cna, i sindaci di Acate, Comi-

so, Santa Croce Camerina, Rosolini, Niscemi, Licata, Butera, Portopalo, Pachino, Mazzarrone e Agrigento. "In vista dell'appuntamento di domani - dichiara il sindaco Nicosia - rinnovo l'appello alla città a mobilitarsi e a far sentire la propria vicinanza e il proprio sostegno alla protesta del mondo agricolo. Ieri ho espresso il mio apprezzamento per la presenza degli studenti alla manifestazione al Mercato: è importante che il mondo della scuola e la società civile aderiscano alla protesta".

L'ON. GIUFFRIDA SULL'«ASSENZA» DURANTE IL VOTO

«Io da sempre contro l'accordo»

Sul voto al Parlamento europeo in merito all'accordo EuroMediterraneo interviene l'onorevole Michela Giuffrida. Il Movimento 5 Stelle ha fornito i dati dei votanti in Commissione lista sostenendo che Michela Giuffrida era assente durante la votazione alla quale i rappresentanti del Pd Maria Arena, Goffredo Maria Bettini e Alessia Mosca hanno detto sì. E la risposta all'onorevole Ignazio Corrao, M5S, non si fa attendere. "Chi afferma questo - dice la parlamentare siciliana a Bruxelles - mente sapendo di mentire. Come tutti sanno io non faccio parte della Commissione Inta, quindi non potevo votare né a favore né contro quel provvedimento. Da mesi annuncio il mio voto contrario, che anche qui ribadisco, nell'unica sede in cui si deciderà veramente se dare il via libera all'accordo della Commissione Europea con la Tunisia: in Parlamento, il 25 febbraio prossimo". Michela Giuffrida ci tiene a far luce sulla vicenda in vista della votazione che avverrà il 25 febbraio. In quella occasione i 751 parlamentari

europei saranno chiamati a esprimersi ufficialmente e alla luce del sole sulla delicata situazione agricola che mette alle corde il comparto siciliano. L'on. Giuffrida ha già dichiarato il suo "no" ufficialmente, cosa faranno gli altri della maggioranza? "La mia posizione è chiara, concreta e nota da tempo - ribadisce l'on. Giuffrida - mentre Corrao e i suoi continuano a propinare 'parolame' (coniamo il termine apposta per il M5S) esercitando l'unica arte che conoscono, il populismo. Lo stesso fanno, e sempre con il medesimo scorretto e strumentalmente falso approccio, quando i 5 stelle si esibiscono in improbabili capriole mistificatrici sull'accordo con il Marocco, votato nel 2012, quando la sottoscritta, come Corrao, non era parlamentare. Mentre loro mistificano, io con una interrogazione urgente ho chiesto alla Commissione di attivare le misure di salvaguardia previste agli articoli 25 e 7 dell'Accordo, a tutela dell'agroalimentare siciliano".

G.L.L.



La Sicilia - 13/02/2016



Da sinistra: Dibennardo, Taverniti, Spataro, Pistorio Digiacomo e Ragusa durante l'incontro all'aeroporto di Comiso

Pistorio: «Autostrade, bretella e rilancio della linea ferrata»

SERVIZI ENAV

FONDI IN ARRIVO. I. c.) Cinque milioni e 700 mila euro. È quanto stanziato da Palermo (la seconda tranche, di 1,2 milioni, deve essere ancora versata al Comune di Comiso) per i servizi di assistenza al volo dell'aeroporto Pio La Torre. L'on. Digiacomo, in conferenza stampa, ha chiesto all'on. Pistorio di impegnarsi a far sì che il La Torre venga inserito nell'accordo di programma Stato Enav che farà superare l'anomalia Comiso, unico aeroporto italiano a dover pagare i servizi di assistenza al volo.

L'assessore regionale ai Trasporti a Comiso fa il punto sulle infrastrutture della provincia iblea e garantisce il massimo impegno

LUCIA FAVA

COMISO. Ragusa non sarà più l'unica provincia siciliana senza neppure di un chilometro d'autostrada. Parola dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Giovanni Pistorio. Ieri mattina, l'esponente della Giunta Crocetta è stato a Comiso per visitare l'aeroporto Pio La Torre e fare il punto sulle opportunità di sviluppo del territorio ragusano e delle sue infrastrutture. Tre le grosse novità che interesseranno l'area iblea a partire dai prossimi mesi: l'avvio della Ragusa-Catania entro l'anno, l'avanzamento dei lavori della Siracusa-Gela sino a Modica, la realizzazione della bretella che collegherà l'aeroporto di Comiso alla Rg-Ct. L'annuncio, durante la conferenza stampa che ha visto la presenza, oltre che dell'esponente del governo regio-

nale, del sindaco di Comiso Filippo Spataro, degli on. Pippo Digiacomo e Orazio Ragusa (assente, perché impegnato in Commissione Bilancio, l'on. Dipasquale), del presidente e dell'amministratore delegato della Soaco, Rosario Dibennardo ed Enzo Taverniti.

"Abbiamo la copertura finanziaria del tratto fino a Modica della Siracusa-Gela - ha spiegato Pistorio - e lo realizzeremo. Stiamo lavorando con tutto il governo per fare in modo che l'avanzamento possa arrivare sino a Scicli".

L'altra novità, riguarda appunto la Ragusa-Catania, opera su cui si discute da decenni. Dopo il via libera dal Ministero all'Economia, annunciato dai componenti del comitato ristretto, stavolta (il condizionale resta d'obbligo) potrebbe essere quella buona. "Entro quest'anno partiranno i lavori - ha assicurato l'on. Pistorio -. Ne ho parlato

col ministro Del Rio con cui siamo in piena sintonia. Sarà stipulato un decreto interministeriale tra Infrastrutture ed Economia che consentirà di avviare i lavori". Per quanto riguarda i tempi, per l'assessore regionale l'opera potrebbe essere completata per il 2020.

Tema dolente, le ferrovie. "È difficile programmare investimenti ferroviari - ha ammesso l'on. Pistorio - che sono molto impegnativi. Stiamo lavorando per riportare la ferrovia in Sicilia. Quello che posso assicurare è che non ci saranno smantellamenti. In questo momento c'è un intervento di velocizzazione sulla tratta Siracusa-Gela Canicattì per 42 milioni di euro". Un altro, più imponente, sulla medesima tratta, è ancora privo di finanziamento. Palermo punta al ripristino dei treni turistici. "Ho convocato una riunione per mercoledì prossimo in assessorato con i miei colleghi al Turismo e Beni Culturali - annuncia Pistorio -, per ripristinare alcuni treni storici, turistici, negli itinerari più classici. La prima linea a cui ci dedicheremo sarà il treno barocco".